



“Fincantieri dopo il ponte di Genova mette in sicurezza i porti liguri, rafforzando il processo di diversificazione della società”

Dichiarazione di Antonio Apa Segretario generale UILM Genova

L’assegnazione a Fincantieri Infrastructure della ricostruzione del ponte di Rapallo e lo spostamento e l’ampliamento della diga foranea del Porto di Vado Ligure rappresentano la capacità industriale di Fincantieri, in grado ormai di fronteggiare e realizzare grandi opere. V’è dato atto e merito al dott. Bono di aver intuito ed individuato che Fincantieri, oltre a costruire navi stupende sia nel civile che nel militare consegnandole nei tempi e nei costi prefissati, ha sviluppato e dato il la ad un robusto processo di diversificazione produttiva anche nel campo delle grandi opere. Ormai Fincantieri ha consolidato la sua leadership in più settori, offrendosi nel mondo con un prodotto ad alto valore aggiunto dove c’è il meglio del made in Italy. A mio giudizio il dott. Bono ha fatto di Fincantieri un grande costruttore ideale delle nostre migliori tradizioni manifatturiere. Per l’Azienda l’ulteriore commessa acquisita rappresenta uno standard, non un’eccezione. Ovvero un modello diversificato che si può candidare certamente alla ricostruzione del Paese dal dopo Covid in quanto ha capacità tecnologiche, di processo, di ingegneria e di ricerca e sviluppo.

Genova, 19 maggio 2020.